



## LIBERA ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI CREMONESI

**La Provincia**  
AGRICOLTURA 09 ottobre 2017

### ***Innovazione Allo Stanga e al Cantoni il premio Agricoltura futura del Provana***

***Lo Stanga di Cremona e il Cantoni di Treviglio sul gradino più alto del podio nel concorso 'Agricoltura Futura', promosso dal Centro formazione, ricerche e sviluppo del Provana Quality Center di Izano.*** Gli alunni dei due istituti si sono infatti aggiudicati il primo premio – 1.000 euro – nelle rispettive sezioni della manifestazione, che promuove la valorizzazione delle attività e dell'innovazione in ambito agricolo mediante la realizzazione di spot. Il filmato del Cantoni ha dominato nella categoria 'Agriwork', dedicata ad attività e professioni nell'ambito dell'agricoltura, con un lavoro sui micro-ortaggi. Firmato dai ragazzi dello Stanga, invece, lo spot 'Barwet', incentrato su un sistema di riduzione degli sprechi idrici e in corsa nella sezione 'Innoagri'. La giuria che ha valutato i filmati era costituita da operatori attivi in ambito agricolo e giornalisti locali e nazionali. Tra i primi, anche il presidente di Anga Cremona, Roberto Bellini, intervenuto alla cerimonia di assegnazione e consegna dei premi; oltre ai rappresentanti della giuria, hanno partecipato alcuni opinion leader che operano in ambito agricolo. Nell'edizione 2017 del concorso 'Agricoltura Futura' si sono sfidate quattro scuole e sei spot: oltre alle due vincitrici, la Casearia di Pandino (con un lavoro di promozione dello stesso Istituto) e lo Stanga di Crema con tre filmati ('Il laboratorio Gallotta', 'Il rosso della Gallotta', 'Sapore e cultura: la nostra polenta'). Intanto, scaldano i motori la nuova edizione del concorso: per il 2017-2018, la proposta per gli istituti agricoli della provincia di Cremona e lombardi intenzionati a partecipare, sarà quello di un lavoro di ricerca; a promuovere l'iniziativa, ancora il Provana Quality Center in collaborazione con la società svizzera Biolife, che ha fornito speciali magneti da 300 e da 1.800 Gauss. «L'obiettivo della ricerca – spiegano promotori – è verificare l'esistenza di un campo biomagnetico artificiale sulle colture di interesse agroalimentare e/o inerenti la biodiversità locale. Questi studi rivestono un'importanza fondamentale per lo studio dei comportamenti delle colture in presenza di un diverso biomagnetismo dei suoli, e quindi permettono almeno in parte di prefigurare cosa accadrà a livello biochimico, al verificarsi dell'atteso e ciclico fenomeno di inversione dei poli terrestri». Interessante sarà anche lo studio della capacità delle piante di sopravvivere in ambienti siccitosi: tema di estrema attualità, anche per l'adattabilità delle orticole nello spazio. I risultati delle sperimentazioni verranno trasmessi alla Nasa ed all'astronauta italiano Paolo Nespoli.